



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 22/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1295

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10699 DEL 22/07/2025

Oggetto: D.D.G. n. 7002 del 14/05/2025 - Presa atto approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del progetto “Su.Pr.Eme. 2” imputato al PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027; approvazione Avviso co-progettazione; Accertamento e Prenotazione della spesa; CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3. Nomina Commissione di valutazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i." approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";

- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
 - l’O.d.S. Prot. N. Prot. N. 48382 del 24/01/2025 con il quale è stata conferita al dott. Francesco Campana la responsabilità del procedimento sul Azioni di cui all’U.O._1.3 Immigrazione in ordine all’Attuazione del Piano degli interventi di cui alla L.R. 18/09 e Realizzazione di specifiche azioni volte alla rimozione degli ostacoli al pieno inserimento sociale, culturale e politico della popolazione immigrata, nonché alla valorizzazione delle identità culturali, religiose e linguistiche e per il contrasto e la tutela delle vittime della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede, tra le azioni prioritarie, la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- le Linee guida nazionali per l’identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata in attuazione del suddetto Piano, impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral;
- con la Deliberazione di Giunta n. 602 del 18.11.2022 è stato approvato il rinnovo dell’Intesa tra le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, con capofila la Regione Siciliana;
- all’art. 3 del Protocollo d’intesa di cui sopra le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Siciliana la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e, comunque, non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022, ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;
- alla luce di quanto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso dare continuità e rafforzare tali interventi, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021 – 2027;
- sulla base delle risultanze dei progetti SU.PR.EME. e P.I.U. SU.PR.EME., finanziati nell’ambito della programmazione comunitaria 2020/2024, l’Organismo Intermedio del FAMI 2021/2027 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato il partenariato regionale di cui sopra, per il tramite della Regione Siciliana, a trasmettere una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, finalizzata a “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”, per un importo pari a € 30.000.000,00;
- con Decreto n. 120 del 21/12/2023 l’Organismo Intermedio presso il predetto Ministero ha approvato la proposta progettuale “Su.Pre.Me 2” (PROG-910) ed ha disposto il relativo finanziamento sul FAMI per € 30.000.000,00;
- con D.D.G. n. 7519 del 31/05/2024 la Regione Calabria ha preso atto dell’approvazione del progetto “Su.Pr.Eme.2” (PROG-910);

RILEVATO CHE:

con Decreto n. 102 del 04/12/2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha invitato le cinque Regioni del Sud a presentare una proposta progettuale in complementarietà con l’azione finanziata sul FAMI 2021/2027 del progetto “Su.Pre.Me 2” (PROG-910), di cui al precedente Decreto n. 120/2023, da finanziare a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l’integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata

alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);
in data 19/02/2024, la Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, ha trasmesso la proposta progettuale interregionale denominata "Su.Pre.Me 2", nel rispetto dei termini concessi dall'Organismo Intermedio;
con Decreto Direttoriale n. 13 del 18/03/2024 il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2", anch'esso allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, trasmesso dalla Regione Siciliana in data 19/02/2024, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 27;
con Decreto n. 28 del 23/04/2024 l'Organismo Intermedio Ministeriale ha approvato la Convenzione di sovvenzione della proposta progettuale "Su.Pr.Eme 2" sottoscritta con la Regione Siciliana, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
in data 04/6/2024 la Regione Siciliana ha acquisito per la suddetta proposta progettuale il CUP G29G24000150007;
le risorse assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato alla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà sono pari ad € 1.630.891,14;
con Deliberazione di Giunta n. 686 del 29.11.2024 la somma complessiva pari ad € 1.630.891,14, è stata iscritta in Bilancio secondo il "Piano dei conti" per come di seguito riportato:

- Capitolo di Entrata E2010126001€ 1.630.891,14;
- Capitolo di Spesa U9120403302 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" € 252.000,00;
- Capitolo di Spesa U9120403301 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" € 1.378.891,14;

nel programma progettuale della Regione Calabria è previsto di destinare l'importo complessivo di € 1.218.891,14 ad interventi con carattere di politiche attive da realizzare per il tramite di enti del terzo settore, da individuare mediante procedura di co-progettazione;

VISTI:

- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";
- le Linee guida n° 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», Approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 recante "Linee guida n. 17 Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";

VISTO il D.D.G. n. 7002 del 14/05/2025 con cui è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse, relativo alla selezione di partner per la redazione e realizzazione del progetto "Su.Pre.Me 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà - CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3;

VISTO il D.D.G. n. 9446 del 30/06/2025, con cui è stata prorogata l'originaria data di scadenza fissata quale termine perentorio, alle ore 24.00 del 01/07/2025, alla data del 21/07/2025 ore 24.00;

RILEVATO:

- Che entro il predetto termine di scadenza è pervenuta una sola proposta progettuale;
- Che ai sensi del art. 10.3 dell'Avviso *"L'individuazione del Beneficiario per la co-progettazione sarà effettuata anche in presenza di una sola proposta progettuale ammessa in graduatoria"*.
- Che è necessario, pertanto, procedere alla valutazione dell'unica proposta pervenuta sia per quanto riguarda la sua ammissibilità rispetto alle indicazioni dell'avviso, sia per quanto riguarda l'aspetto qualitativo sempre rispetto alle indicazioni dell'avviso;

ACQUISITA, la disponibilità dei singoli componenti;

ACCERTATO CHE nella composizione della Commissione esaminatrice viene garantita pari opportunità tra uomini e donne ai sensi delle disposizioni di cui all'art.57, comma1, lett. a), del D.Lgs.n.165/2001;

VISTE le norme vigenti in materia di cause di incompatibilità e astensione previste in capo ai componenti delle Commissioni giudicatrici;

RITENUTO di precisare che i componenti della Commissione esaminatrice nella fase di insediamento, dovranno produrre apposita dichiarazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità di cui all'art. 35, comma 3, lettera e), del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 e delle condanne per i reati previsti nel capo I titolo II del Libro secondo del Codice Penale così come previsto all'art.35 bis del medesimo Decreto Legislativo, precisando sin da ora che in caso contrario decadranno dalla nomina.

ATTESO CHE, quali componenti della sopraddetta commissione, sono stati individuati i seguenti dipendenti, in possesso della necessaria esperienza e professionalità:

- Teodora Vadalà, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;
- Francesco Anania, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Martina Magno, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Rita Viscomi, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante;

RITENUTO opportuno procedere alla contestuale nomina di membri supplenti nel caso di impedimento di uno o più membri effettivi della Commissione di cui trattasi;

ATTESO CHE, quali supplenti dei componenti della sopra richiamata Commissione, sono stati individuati i seguenti dipendenti in possesso della necessaria esperienza e professionalità:

- Maria Scalzo, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;
- Vito Samà, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Mariateresa Budace, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Carlo Marino, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusto O.d.S. Prot. N. 48382 del 24/01/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

DI NOMINARE la Commissione di valutazione ex D.D.G. n.n. 7002 del 14/05/2025 recante: "Preso atto approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027; approvazione Avviso co-progettazione; Accertamento e Prenotazione della spesa; CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3, composta come di seguito:

- Teodora Vadalà, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;

- Francesco Anania, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Martina Magno, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Rita Viscomi, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante;

DI NOMINARE in qualità di sostituti/supplenti nel caso di impedimento di uno o più membri effettivi componenti della Commissione di cui trattasi, i seguenti dipendenti:

- Maria Scalzo, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;
- Vito Samà, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Mariateresa Budace, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Carlo Marino, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante;

DI STABILIRE che ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso e che i lavori della stessa non comportano oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

DI NOTIFICARE, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente provvedimento agli interessati;

DI DARE ATTO che a seguito della definizione della procedura si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. n.33 del 2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale

6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo

2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Campana
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

